

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2021, n. 21-3831

Assemblea del CSI-Piemonte prevista per il 29 settembre 2021 – Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione degli Assessori Marnati, Ricca:

Vista la convocazione [prot. n.35622 del 27.08.2021] dell'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo (nel seguito denominato Consorzio o CSI-Piemonte) prevista per il 29 settembre p.v.

Preso atto che l'Assemblea è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- << 1. *Comunicazioni*
2. *Approvazione del Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2021 e presa d'atto dei dati di Forecast 2021*
3. *Approvazione delle modifiche in aumento della previsione degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 di valore superiore ad Euro 40.000,00 allegata al Piano annuale delle attività ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. f) dello Statuto*
4. *Approvazione del documento di indirizzo in ordine alle linee di sviluppo strategico del CSI-Piemonte per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'art. 12 comma 1, lett. e) dello Statuto*
5. *Richieste di consorzio*
6. *Varie ed eventuali* >>

- Per quanto concerne il punto 2 dell'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale risulta che:

- il CSI ha trasmesso il documento denominato "*Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività al 30 giugno 2021, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale del Consorzio e di "Forecast 2021 6+6"*" e i relativi seguenti allegati: (i) "*Andamento economico-gestionale al 30 giugno 2021*"; (ii) "*Andamento degli investimenti al 30 giugno 2021*"; (iii) "*Relazione della Società di revisione Mazars S.p.A. sui dati relativi all'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2021*";

- ai sensi dell'art. 12, com. 1, lett. g) dello Statuto del Consorzio, compete all'Assemblea: <<*approvare il rendiconto semestrale presentato dal Consiglio di Amministrazione recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno* >>;

- ai sensi dell'art. 16, com.1, lett. f) dello Statuto del Consorzio, è compito del Consiglio tra l'altro << *approvare il rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività, con evidenza e relativa motivazione degli eventuali scostamenti dalle previsioni assunte, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea* >>;

- il Consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 23.07.2021 ha deliberato sul Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale e dei dati riferiti alla previsione aggiornata rappresentata dal "*Forecast 2021 6+6*";

- con D.G.R. n.43-2552 del 11.12.2020 sono stati forniti indirizzi al Rappresentante regionale per l'approvazione in Assemblea del Piano di Attività per il 2021 corredato della relativa quantificazione economica (Budget 2021), di una proiezione della stessa su base pluriennale, del Piano degli investimenti e del Piano degli acquisti del CSI Piemonte;

- il valore della produzione al 30.06.2021 ammonta a circa 73,1 milioni di euro, corrispondenti a un avanzamento del 53,7% dell'importo previsto a Budget 2021 pari a circa 136,1 milioni di euro; esso
- risulta in crescita rispetto al corrispondente dato del 30/06/2020, che risultava pari a 68,6 milioni di Euro;

- il risultato netto del primo semestre 2021 ammonta a circa 64 migliaia di euro, a fronte di un utile netto d'esercizio pari a 150 migliaia di euro previsto a Budget 2021 e di un risultato netto pari a circa 108,4 migliaia euro del primo semestre 2020;

- per quanto riguarda l'andamento delle principali voci civilistiche dei costi della produzione nel primo semestre 2021, risulta che:

- i costi per il personale ammontano a circa 33,58 milioni di euro, rispetto all'importo pari a circa 34,26 milioni di euro del primo semestre 2020, e risultano pari a circa il 52,2% del valore annuale previsto a Budget 2021; l'organico al 30.06.2021 ammonta a 1030 dipendenti ed è previsto aumentare nel secondo semestre fino a 1056 dipendenti, in linea con l'andamento previsto nel Budget 2021 e in aumento rispetto al numero di dipendenti al 31.12.2020 pari a 1046;
- i costi per servizi ammontano a circa 27,43 milioni di euro, rispetto all'importo pari a circa 25,06 milioni di euro del primo semestre 2020, e risultano pari a circa il 56,3% del valore annuale previsto a Budget 2021;

- per quanto riguarda l'andamento dei principali dati patrimoniali e finanziari nel primo semestre 2021, risulta che:

- i crediti verso clienti ammontano a circa 44,2 milioni di euro e gli stessi risultano diminuiti rispetto al valore pari a circa 48,2 milioni di euro al 30.06.2020 e aumentati rispetto al valore pari a circa 33,3 milioni di euro al 31.12.2020; la quota parte scaduta ammonta a circa 10 milioni di euro e risulta in diminuzione rispetto sia al valore pari a circa 24,4 milioni di euro al 30.06.2020 sia al valore pari a circa 11,2 milioni di euro al 31.12.2020;
- i debiti verso i fornitori ammontano a circa 24,8 milioni di euro e gli stessi risultano aumentati rispetto sia al valore pari a circa 23,7 milioni di euro al 30.06.2020 sia al valore pari a circa 21,7 milioni di euro al 31.12.2020 ; << *il ritardo di pagamento al 30/06/2020 si è assestato a 30 giorni oltre la scadenza contrattuale, senza variazioni rispetto al ritardo rilevato al 30/06/2020* >>;
- sotto il profilo dell'esposizione bancaria, permane un saldo positivo della posizione finanziaria netta, pari a circa 3,8 milioni di euro, anche se in diminuzione rispetto sia all'importo pari a 6,7 milioni di euro al 30.06.2020 sia all'importo pari a circa 9,9 milioni di euro al 31.12.2020. Gli oneri finanziari ammontano a circa 65,8 migliaia di euro e risultano aumentati rispetto al valore pari a 56,5 migliaia di euro al 30.06.2020; dal Rendiconto risulta comunque che: << *gli oneri di cui sopra risultano in crescita non significativa, attestandosi su valori contenuti grazie al saldo del conto corrente bancario che si mantiene positivo* >>; da una prima proiezione della ripartizione degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio per linea cliente in base all'esposizione finanziaria registrata nel corso del primo semestre 2021 ammonta a circa 53 migliaia di euro per la Regione Piemonte , rispetto al valore pari a circa 12,9 migliaia di euro del primo semestre 2020;
- il saldo di conto corrente al 30.06.2021 ammonta a circa 6 milioni di euro, a fronte di un saldo pari a circa 9,2 milioni di euro al 30.06.2020 e pari a circa 12 milioni di euro al

31.12.2020; per quanto riguarda i flussi di cassa del primo semestre 2021 risultano i seguenti andamenti: (i) incassi pari a circa 54,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai circa 62,7 milioni di euro al 30.06.2020; (ii) pagamenti pari a circa 60,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai circa 63,2 milioni di euro al 30.06.2020;

- dai valori di “Forecast 2021 6+6” emerge principalmente che:

- il risultato netto d’esercizio previsto per il 2021 ammonta a 100 migliaia di euro e risulta più basso del valore pari a 150 migliaia di euro indicato nel Budget 2021, principalmente a causa della diminuzione del risultato operativo. A fronte dell’aumento previsto di circa 5,9% del valore della produzione è stimato un aumento dei costi della produzione di circa 6,1%; l’incidenza dei costi generali prevista nel Forecast 2021 ammonta a 15% e risulta invariata rispetto al Budget 2021;
- il valore complessivo degli investimenti 2021 ammonta a circa 12,54 milioni di euro e risulta più basso del valore pari a circa 13,19 milioni di euro previsto a Budget 2021; in particolare: (i) gli acquisti di beni durevoli sono previsti pari a circa 5,31 milioni di euro rispetto alla stima iniziale pari a circa 5,28 milioni di euro; (ii) il programma triennale dei lavori/interventi è previsto pari a circa 1,22 milioni di euro rispetto alla stima iniziale pari a circa 1,91 milioni di euro; (iii) il valore degli sviluppi software a capitalizzazione interna è previsto pari a circa 6 milioni di euro invariati rispetto alla stima iniziale;
- il capitale investito netto 2021 è stimato pari a circa 99,8 milioni di euro a fronte di un valore pari a circa 97,7 milioni di euro previsto a Budget 2020;
- il valore della redditività del capitale investito netto (ROI) è stimato pari a 0,28% a fronte di un valore pari a 0,56% previsto a Budget 2020;
- il saldo di conto corrente al 31.12.2021 è positivo, pari a circa 6 milioni di euro, rispetto al valore pari a circa 12 milioni di euro d’inizio esercizio 2021; dal Rendiconto risulta inoltre che: << *la stima dei flussi di cassa evidenzia come il mantenimento della liquidità sarà garantito solo con la regolarità della fatturazione e degli incassi per i servizi in continuità e delle attività progettuali che si concluderanno nel corso del secondo semestre. Tali flussi in entrata consentiranno il pagamento regolare della generalità dei fornitori secondo le scadenze contrattuali* >>;

- la Società di revisione indipendente, nella Relazione datata 28.07.2021 allegata al Rendiconto semestrale, ha indicato nelle conclusioni che: << *Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Rendiconto Semestrale del CSI-Piemonte relativa al periodo chiuso al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto ai sensi dell’art. 16, comma 1, lettera f) dello Statuto del CSI Piemonte* >>;

- dall’istruttoria effettuata dal Settore Sistema informativo regionale della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, di cui alla comunicazione prot. n.38147 del 14.09.2021 al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale, seppur non risultino elementi ostativi all’approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. g) dello Statuto del Consorzio, del documento “*Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull’andamento economico-gestionale al 30 giugno 2020*” e alla presa d’atto dei dati di ‘Forecast 2021’, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 23 luglio 2021, emergono le seguenti linee di indirizzo da formulare al CSI :

- definire le azioni necessarie per supportare la Regione nel conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa corrente ICT, sia in relazione ad un processo generale di razionalizzazione, sia per gli effetti degli investimenti da questa sostenuti;
- richiedere la modifica dei meccanismi di formulazione ed approvazione degli investimenti, che dovranno essere analizzati in sede di controllo analogo congiunto;

- adottare le misure organizzative e formative necessarie ad ampliare e rafforzare le competenze tecniche interne, volte, altresì a superare i punti di debolezza indicati nell'analisi SWOT;
- evitare che la variazione delle percentuali di attribuzione dei costi generali per tipologia di servizi incida negativamente sul conguaglio dell'Ente di cui all'art.9 della vigente Convenzione Quadro;

- non sono pervenuti altri riscontri dalle Direzioni Regionali interessate alle attività del CSI, a cui lo stesso Settore ha inviato, con comunicazione del 21.07.2021, il 'Forecast 2021 6+6' ;

- il "Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2020" del CSI possa essere approvato;

- i valori economico-finanziari di "Forecast 2021 6+6", che corredano detto Rendiconto semestrale, non costituiscono obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la loro natura previsionale d'indirizzo, né è prevista la loro approvazione da parte dell'Assemblea ai sensi del sopra citato art.12 com.1 lett.g dello Statuto;

- per le modalità d'affidamento al Consorzio delle attività da parte delle Direzioni interessate della Regione Piemonte, nonché quelle di autorizzazione degli investimenti, si rimanda alla vigente Convenzione quadro per gli affidamenti tra Regione e CSI (n.65 del 05.02.2019) di cui alla D.G.R. n.5-8240 del 27/12/2018 come modificata dalla D.G.R. n.46-8955 del 16/5/2019;

- si possa approvare, ex art. 12 com. 1 lett. g) dello Statuto del Consorzio, il documento "Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2020", approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 23 luglio 2021, e in riferimento al 'Forecast 2021', formulare al CSI, ai sensi dell'art.12, comma 1 lettera e) dello Statuto, gli indirizzi sopra riportati.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. g) dello Statuto del Consorzio, del documento "Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2020", approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 23 luglio 2021, e in riferimento al 'Forecast 2021', formulare al CSI, ai sensi dell'art.12, comma 1 lettera e) dello Statuto, gli indirizzi sopra riportati.

- Per quanto riguarda il punto 3 dell'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale risulta che:

- ai sensi dell'art. 12, com. 1, lett. f) dello Statuto del Consorzio, compete all'Assemblea: << approvare il Piano di attività annuale corredato della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale, del Piano degli investimenti e del Piano degli acquisti >>;

- ai sensi dell'art. 16, com.1, lett. c) dello Statuto del Consorzio, è compito del Consiglio tra l'altro << deliberare sul Piano di attività annuale del Consorzio proposto dal Direttore Generale, sentito il parere del Comitato Tecnico Scientifico e sottoporlo all'Assemblea, corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori >>;

- il Consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 23.07.2021 ha tra l'altro approvato le modifiche al "*Piano degli Acquisiti di beni e servizi del CSI-Piemonte 2021-2022*" di valore unitario superiore a 40.000,00 Euro e deliberato di sottoporre tali modifiche all'approvazione dell'Assemblea, dal momento che il nuovo valore complessivo del Piano ammonta a 222.802.947,05 euro, a fronte del valore totale pari a 212.305.995,01 euro, che era stato approvato dall'Assemblea del 16.12.2020 in coerenza con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n.43-2552 del 11.12.2020;

- l'aumento del valore complessivo del Piano degli acquisti risulta determinato dalla previsione da parte del Consiglio di amministrazione dell'indizione, entro l'esercizio 2021, di una nuova gara per l'approvvigionamento di servizi professionali per un valore stimato di 24 milioni di euro;

- come risulta dal verbale del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2021: *<< le previsioni complessive di acquisto per il biennio 2021-2022, tenendo conto della diminuzione registrata nel primo semestre 2021 (da circa 212,3 a 198,8 milioni di Euro), con l'inserimento della nuova esigenza da 24 milioni di Euro, aumentano di circa 10,5 milioni di Euro rispetto alla previsione approvata dall'Assemblea del 16 dicembre 2020 >>*;

- dallo stesso verbale risulta inoltre che il nuovo approvvigionamento è finalizzato a *<< garantire sia la continuità del servizio sia, in via prudenziale, la capacità di affrontare eventuali nuovi ed imprevisti "picchi" di richieste >>* alla luce delle seguenti nuove esigenze:

- *<< a fronte di specifiche esigenze manifestate dagli Enti consorziati, si è reso necessario prevedere ulteriori attività originariamente non pianificate (come reso evidente dall'aumento della previsione del Valore della Produzione per il corrente esercizio 2021, di cui ai dati di forecast esposti nel Rendiconto semestrale oggetto di approvazione dell'odierna seduta) e che, conseguentemente, anche le previsioni di acquisto originariamente approvate dall'Assemblea subiscono una variazione in aumento >>*;
- *<< ad alcune di queste previsioni il Consorzio darà seguito attivando le componenti "a consumo" e/o opzionali degli attuali ordini passivi in essere; riferisce tuttavia che, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, aumentano in maniera rilevante gli interventi sugli applicativi della Sanità Digitale (nuovi sviluppi e relative manutenzioni e gestioni) commissionati dalla Direzione Salute della Regione Piemonte (su tutta la piattaforma COVID e ed il Sistema SIRVA per le vaccinazioni), specificando che la previsione al 30 giugno dei corrispettivi 2021 (pari a 23,2 milioni di Euro) è superiore di circa 5,8 milioni di Euro rispetto alla previsione iniziale che era di 17,3 milioni di Euro >>*;
- *<< poiché il Consorzio non dispone di ulteriori risorse professionali non occupate da mettere a disposizione, a tale incremento occorrerà far fronte ricorrendo al mercato esterno!!!, con la conseguenza che il contratto esterno di servizi professionali per l'ambito "Sanità Digitale" (stipulato nel 2019 mediante adesione al Contratto Quadro Consip "Servizi Gestionali Integrati") - che valeva 18,0 milioni di Euro e prevedeva un consumo medio annuo di 4,5 milioni di Euro - si esaurirà entro il primo semestre 2022 (con un utilizzo annuo al momento stabilizzato su circa 6 milioni di Euro), anziché entro il primo semestre 2023, come originariamente previsto >>*;
- per il nuovo approvvigionamento è prevista *<< una durata quadriennale (dal secondo semestre 2022 fino a metà 2026), durata necessaria a garantire altresì la stabilità, l'efficacia e l'efficienza dei nuovi fornitori. Il nuovo contratto sarà totalmente "a consumo", senza nessun onere a carico di CSI che non corrisponda all'effettivo fabbisogno che sarà acquisito >>*;

- dall'istruttoria effettuata dal Settore Sistema informativo regionale della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, di cui alla comunicazione prot. n.38147 del

14.09.2021 trasmessa al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale, non risultano elementi ostativi alla definitiva approvazione del “*Riepilogo delle modifiche apportate alla Programmazione biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 2020-21 al 30 giugno 2020*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 23 luglio 2021; emergono inoltre le seguenti linee di indirizzo da formulare al CSI :

(i) privilegiare criteri di trasversalità ai fini di un’efficienza complessiva per l’acquisizione di servizi sul mercato;

(ii) con riferimento alla gara prevista per il 30 settembre p.v., connotare il contratto definito “a consumo” con specifiche obbligazioni di risultato da parte del fornitore, a tutela dei livelli di qualità dei servizi e del governo del sistema informativo regionale nel suo complesso;

- non sono pervenuti altri riscontri dalle Direzioni Regionali interessate alle attività del CSI, a cui lo stesso Settore ha inviato, con comunicazione del 21.07.2021, il documento trasmesso dal CSI;

- le modifiche in aumento al Piano degli acquisti 2021-2022 possano essere approvate;

- l’approvazione di dette modifiche, data la loro natura previsionale d’indirizzo, non costituisce autorizzazione alla spesa per gli acquisti del Consorzio né tanto meno obbligazione giuridica per gli acquisti riferibili agli affidamenti al Consorzio effettuati dalla Regione Piemonte;

- si possa approvare, ex art. 12 com. 1 lett. f) dello Statuto del Consorzio, delle modifiche in aumento della previsione degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 di valore superiore ad Euro 40.000,00 allegata al Piano annuale delle attività, approvate dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 23 luglio 2021, formulando gli indirizzi sopra riportati.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all’approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. f) dello Statuto del Consorzio, delle modifiche in aumento della previsione degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 di valore superiore ad Euro 40.000,00 allegata al Piano annuale delle attività, approvate dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 23 luglio 2021, formulando gli indirizzi sopra riportati.

- Per quanto riguarda il punto 4 dell’ordine del giorno -

Dato atto che dall’istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale risulta che:

- ai sensi dell’art. 12, com. 1, lett. e) dello Statuto del Consorzio, compete all’Assemblea: << *deliberare documenti di indirizzo per l’attività del Consorzio* >>;

- ai sensi dell’art. 16, com.1, lett. b) dello Statuto del Consorzio, è compito del Consiglio tra l’altro << *definire la strategia e le linee di sviluppo del Consorzio, anche con riferimento alle tematiche afferenti al Personale, nel rispetto delle eventuali linee di indirizzo deliberate dall’Assemblea* >>;

- il Consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 23.07.2021 ha approvato il documento che delinea le strategie e le linee di sviluppo del CSI-Piemonte per il triennio 2022-2024 (Piano Strategico CSI Next 2022-2024), deliberando di sottoporlo alla definitiva approvazione dell’Assemblea consortile, ai sensi dell’ art. 12, comma 1, lett. e), in quanto documento di indirizzo per l’attività del Consorzio, di cui i Piani di Attività relativi agli anni 2022, 2023 e 2024 costituiranno lo strumento attuativo di programmazione annuale;

- il Piano Strategico comprende i seguenti allegati: (i) Allegato 1 “*Quantificazione economica 2021 e allegato Piano Triennale predisposto ai sensi della lett.R. 7/2001*”; (ii) Allegato 2 “*Piano*”

degli investimenti 2021 e programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023”; (iii) Allegato 3 “Piano biennale degli acquisti 2021-2022”;

- la finalità del Piano Strategico risulta quella di << rappresentare la base programmatica per lo sviluppo del Consorzio, nel prossimo triennio di riferimento >>;

- dalle previsioni economico-finanziarie del Piano Strategico risultano i seguenti principali andamenti caratteristici del triennio 2022-2024 rispetto agli stessi valori previsti nel “forecast” 2021:

- decremento previsto pari a circa -3,3% per il 2022 rispetto al 2021 dei ricavi commerciali la cui previsione risulta: << dovuta principalmente alla conclusione del periodo di emergenza sanitaria Covid-19, che ha portato a un significativo incremento dei ricavi commerciali nell’esercizio 2021 principalmente in ambito sanità >>; incremento complessivamente previsto nel biennio 2023-2024 pari a +16,5% rispetto al valore previsto per il 2022;
- continuo incremento annuo dei costi del personale, il cui valore previsto per il 2024 risulta superiore di circa il +9% rispetto a quello previsto per il 2021; in particolare, risulta in aumento sia la dotazione organica che è prevista aumentare nel triennio di complessivi 44 dipendenti sia il costo medio unitario del personale che è previsto in aumento di circa il +3,6% nel 2024 rispetto al 2021;
- eventuale incremento dei costi per l’approvvigionamento di servizi professionali in misura proporzionale all’eventuale effettivo incremento delle attività nell’ambito “Sanità Digitale” commissionate dalla Direzione Regionale Sanità; a tale proposito, dal Piano risulta che: (i) << poiché il Consorzio non dispone di ulteriori risorse professionali non occupate da mettere a disposizione, tale incremento deve essere necessariamente richiesto al mercato esterno >>, (ii) << al fine di garantire sia la continuità del servizio sia, in via prudenziale, la capacità di affrontare eventuali nuovi ed imprevisti “picchi” di richieste si è pertanto valutato necessario provvedere, entro il 2021, all’indizione di una nuova gara per l’approvvigionamento di servizi professionali per un valore stimato di 24 milioni di Euro su una durata quadriennale (dal secondo semestre 2022 fino a metà 2026) >>, per la cui programmazione il Consorzio ha proposto all’Assemblea di approvare le modifiche in aumento al Piano biennale degli acquisti, di cui al precedente punto 2 all’ordine del giorno;
- continuo incremento annuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, il cui valore medio di crescita annua nel triennio 2022-2024 è pari a circa 12,7 milioni di euro; conseguente continuo incremento degli ammortamenti, il cui valore previsto per il 2024 risulta in aumento di circa il +57% rispetto al valore previsto nel 2021;
- << il catalogo e il listino di CSI saranno oggetto, nel triennio, di adeguamenti rispetto ai servizi assimilabili offerti dal mercato ed in coerenza con i maggiori investimenti previsti da CSI Next 2022-2024 >> ;
- mantenimento dell’equilibrio finanziario-patrimoniale anche se gli indici di solidità e di solvibilità risultano in continua diminuzione e gli indici d’indebitamento risultano in continuo aumento; in particolare: (i) il quoziente primario di struttura, che misura la capacità di autofinanziare le immobilizzazioni, è previsto in continuo decremento e il valore previsto per il 2024 risulta inferiore di circa il -14,7% rispetto a quello previsto per il 2021, nonchè d’importo prossimo all’unità; (ii) il quoziente di tesoreria risulta previsto in continua diminuzione e il valore previsto per il 2024 risulta inferiore di circa il -11,4% rispetto a quello previsto per il 2021; (iii) il quoziente d’indebitamento finanziario risulta previsto circa costante nel triennio e d’importo superiore mediamente di circa il +133% rispetto al 2021; (iv) il quoziente d’indebitamento complessivo risulta previsto circa costante e d’importo superiore mediamente di circa +2,7% rispetto al 2021;

- dall'istruttoria effettuata dal Settore Sistema informativo regionale della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, di cui alla comunicazione prot. n.38147 del 14.09.2021 trasmessa al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale, non risultano elementi ostativi all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. e) dello Statuto del Consorzio, del documento d'indirizzo in ordine alle linee di sviluppo strategico del CSI-Piemonte per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 23 luglio 2021; emergono altresì i seguenti indirizzi da formulare al CSI:

- non ritenere vincolanti per l'Ente i ricavi commerciali complessivi attesi, basati sulle PTE per il 2021, e, a partire dal 2022, sui documenti di programmazione ICT degli Enti consorziati per la trasformazione digitale;
- rafforzare il meccanismo di approvazione degli investimenti c.d. a capitalizzazione prevedendo l'acquisizione di un impegno formale da parte degli Enti affinché condividano in modo solidale il sostegno all'investimento, al fine di ridurre il rischio e l'esposizione finanziaria del Consorzio e le ricadute sui consorziati qualora venga meno il finanziamento delle quote di ammortamento spettanti ad ogni singolo ente. Si raccomanda, quindi, al CSI, di rivedere il processo di approvazione dei prossimi piani di investimento che dovranno essere corredati di tutti gli aspetti tecnici e finanziari necessari alle valutazioni degli Enti, nell'ambito del tavolo di coordinamento del controllo analogo, anche al fine di definire i riflessi sul Catalogo e Listino dei servizi erogati dal CSI e di mitigare le minacce individuate nella SWOT Analysis (area Governance) circa il potenziale disallineamento delle aspettative tra efficientamento economico e realizzazione di nuove soluzioni;
- proseguire nel c.d. "ricambio generazionale" e procedere ad un affinamento dell'organizzazione, sia in termini di capacità di governance trasversale del sistema informativo pubblico, sia in termini di sviluppo dell'approccio progettuale non solamente sotto il profilo tecnico ma, soprattutto, funzionale e di processo per supportare un reale cambiamento della PA nel solco della c.d. "Transizione al digitale";
- superare il punto di debolezza indicato nella SWOT Analysis riguardante la conoscenza e la cultura organizzativa frammentata sulle Business Unit con presenza non omogenea di standard di sviluppo e governance, che costituiscono oggi un limite alle potenzialità e alla efficienza del Consorzio;
- bilanciare l'incidenza dei servizi realizzati in autoproduzione rispetto alle prestazioni richieste al mercato, con l'obiettivo di qualificare e accrescere il valore dei primi rispetto a queste ultime;

- non sono pervenuti altri riscontri dalle Direzioni Regionali interessate alle attività del CSI, a cui lo stesso Settore ha inviato, con comunicazione del 21.07.2021, il documento trasmesso dal CSI;

- il "*Piano Strategico CSI Next 2022-2024*" possa essere approvato;

- i valori economico-finanziari indicati nel "*Piano Strategico CSI Next 2022-2024*", data la loro natura previsionale d'indirizzo, non costituiscono obbligazione giuridica per la Regione Piemonte;

- per gli affidamenti al Consorzio delle attività da parte delle Direzioni interessate della Regione Piemonte, nonché per le autorizzazioni regionali degli specifici investimenti, si rimanda alla Convenzione quadro tra Regione e CSI vigente al momento dell'affidamento e/o dell'investimento.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. e) dello Statuto del Consorzio, del documento d'indirizzo in ordine alle linee di sviluppo strategico del CSI-Piemonte per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 23 luglio 2021, formulando gli indirizzi sopra riportati.

- Per quanto concerne il punto 5 dell'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta:

- ai sensi dell'art. 6, com. 1, lett. d) dello Statuto del Consorzio, possono altresì aderire al CSI-Piemonte in qualità di Enti consorziati ordinari: << d) i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; le altre Regioni; gli altri enti pubblici, gli enti strumentali e le società a controllo pubblico; ogni altra Università e Istituto superiore di ricerca pubblico >>;

- ai sensi dell'art. 12, com. 1, lett. a) dello Statuto del Consorzio, compete all'Assemblea: << deliberare a maggioranza dei voti degli Enti presenti in Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammissione al Consorzio degli Enti ordinari di cui all'art. 6, comma 1 >>;

- nella seduta del 23.07.2021, il Consiglio di Amministrazione del CSI, presa in esame la richiesta di consorzio della Città metropolitana di Roma, ha deliberato di: (i) << sottoporre all'Assemblea per la definitiva approvazione la richiesta di ammissione al Consorzio della Città metropolitana di Roma, in qualità di Ente consorziato ordinario ex art. 6, c. 1 lett. d dello Statuto, precisando che il consorzio - che avrà decorrenza dall'anno 2021 - potrà essere efficace solo previa acquisizione della Deliberazione del Consiglio Metropolitan >>; (ii) << proporre di attribuire all'Ente il contributo annuale di consorzio fissato per le province, pari ad Euro 4.000,00 >>;

- il Direttore generale del CSI, con comunicazione prot. n.35677 del 30.08.2021 trasmessa ai legali Rappresentanti degli Enti consorziati e, per conoscenza, al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate, ha comunicato che è stata acquisita la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.39 del 6.8.2021, con cui la Città metropolitana di Roma Capitale ha approvato la sua adesione al CSI << in qualità di "Ente consorziato ordinario", con contestuale approvazione del relativo Statuto >>;

- si possa approvare, ex art. 12 com. 1 lett. a), dello Statuto del Consorzio la richiesta di Consorzio della Città metropolitana di Roma, quale Ente consorziato ordinario del CSI con decorrenza dall'anno 2021, in quanto la proposta del Consiglio di amministrazione del CSI risulta coerente con l'art.6 com. 1 lett. d) dello Statuto e risulta acquisita la Deliberazione del Consiglio Metropolitan della Città metropolitana di Roma Capitale.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. a), dello Statuto del Consorzio la richiesta di Consorzio della Città metropolitana di Roma, quale Ente consorziato ordinario del CSI con decorrenza dall'anno 2021.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale, in quanto non determina assunzione di obbligazione giuridica a carico della Regione, dando atto che per gli affidamenti al Consorzio da parte delle Direzioni interessate della Regione Piemonte, nonché per le autorizzazioni regionali degli specifici investimenti, si rimanda alla Convenzione quadro tra Regione e CSI vigente al momento dell'affidamento e/o dell'investimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di fornire gli indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà nell'Assemblea ordinaria del CSI-Piemonte prevista per il 29 settembre 2021, consistenti in:

- per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. g) dello Statuto del Consorzio, del documento *“Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2020”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 23 luglio 2021, e, in riferimento al *‘Forecast 2021’*, formulare, ai sensi dell'art.12, comma 1 lettera e) dello Statuto, i seguenti indirizzi al CSI:
 - (i) definire le azioni necessarie per supportare la Regione nel conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa corrente ICT, sia in relazione ad un processo generale di razionalizzazione, sia per gli effetti degli investimenti da questa sostenuti;
 - (ii) richiedere la modifica dei meccanismi di formulazione ed approvazione degli investimenti, che dovranno essere analizzati in sede di controllo analogo congiunto;
 - (iii) adottare le misure organizzative e formative necessarie ad ampliare e rafforzare le competenze tecniche interne, volte, altresì a superare i punti di debolezza indicati nell'analisi SWOT;
 - (iv) evitare che la variazione delle percentuali di attribuzione dei costi generali per tipologia di servizi incida negativamente sul conguaglio dell'Ente di cui all'art.9 della vigente Convenzione Quadro;
- per quanto riguarda il punto 3 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. f) dello Statuto del Consorzio, delle modifiche in aumento della previsione degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 di valore superiore ad Euro 40.000,00 allegata al Piano annuale delle attività, approvate dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 23 luglio 2021, formulando i seguenti indirizzi al CSI:
 - (i) privilegiare criteri di trasversalità ai fini di un'efficienza complessiva per l'acquisizione di servizi sul mercato;
 - (ii) con riferimento alla gara prevista per il 30 settembre p.v., connotare il contratto definito *“a consumo”* con specifiche obbligazioni di risultato da parte del fornitore, a tutela dei livelli di qualità dei servizi e del governo del sistema informativo regionale nel suo complesso;
- per quanto riguarda il punto 4 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. e) dello Statuto del Consorzio, del documento d'indirizzo in ordine alle linee di sviluppo strategico del CSI-Piemonte per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 23 luglio 2021, formulando i seguenti indirizzi al CSI:
 - (i) non ritenere vincolanti per l'Ente i ricavi commerciali complessivi attesi, basati sulle PTE per il 2021, e ,a partire dal 2022, sui documenti di programmazione ICT degli Enti consorziati per la trasformazione digitale;
 - (ii) rafforzare il meccanismo di approvazione degli investimenti c.d. a capitalizzazione prevedendo l'acquisizione di un impegno formale da parte degli Enti affinché condividano in modo solidale il sostegno all'investimento, al fine di ridurre il rischio e l'esposizione finanziaria del Consorzio e le ricadute sui consorziati qualora venga meno il finanziamento delle quote di ammortamento spettanti ad ogni singolo ente. Si raccomanda, quindi, al CSI, di rivedere il processo di approvazione dei prossimi piani di investimento che dovranno

essere corredati di tutti gli aspetti tecnici e finanziari necessari alle valutazioni degli Enti, nell'ambito del tavolo di coordinamento del controllo analogo, anche al fine di definire i riflessi sul Catalogo e Listino dei servizi erogati dal CSI e di mitigare le minacce individuate nella SWOT Analysis (area Governance) circa il potenziale disallineamento delle aspettative tra efficientamento economico e realizzazione di nuove soluzioni;

(iii) proseguire nel c.d. "ricambio generazionale", e procedere ad un affinamento dell'organizzazione, sia in termini di capacità di governance trasversale del sistema informativo pubblico, sia in termini di sviluppo dell'approccio progettuale non solamente sotto il profilo tecnico ma, soprattutto, funzionale e di processo per supportare un reale cambiamento della PA nel solco della c.d. "Transizione al digitale";

(iv) superare il punto di debolezza indicato nella SWOT Analysis riguardante la conoscenza e la cultura organizzativa frammentata sulle Business Unit con presenza non omogenea di standard di sviluppo e governance, che costituiscono oggi un limite alle potenzialità e alla efficienza del Consorzio;

(v) bilanciare l'incidenza dei servizi realizzati in autoproduzione rispetto alle prestazioni richieste al mercato, con l'obiettivo di qualificare e accrescerne il valore dei primi rispetto a queste ultime;

- per quanto riguarda il punto 5 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. a), dello Statuto del Consorzio, della richiesta di Consorziamento della Città metropolitana di Roma, quale Ente consorziato ordinario del CSI con decorrenza dall'anno 2021;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul Bilancio regionale, in quanto non determina assunzione di obbligazione giuridica da parte della Regione, dando atto che per gli affidamenti al Consorzio delle attività da parte delle Direzioni interessate della Regione Piemonte, nonché per le autorizzazioni regionali degli specifici investimenti, si rimanda alla Convenzione quadro tra Regione e CSI vigente al momento dell'affidamento e/o dell'investimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)